

IL TRECENTO quadro di sintesi

Contesto storico-sociale

- Si è ormai affermata una nuova società post-feudale e pre-capitalistica con il potere nelle mani della borghesia (artigiani, mercanti e banchieri).
- **CRISI POLITICA:** nel Comune vivono contrasti interni fra ceti aristocratici e latifondisti e ceti borghesi che spesso sfruttano il ceto artigianale e minuto per dare vita a tumulti popolari come quello dei Ciompi del 1378: i salariati dell'industria della lana, d'intesa con le Arti minori organizzano una ribellione contro il popolo grasso e ottengono la partecipazione al governo.
- Si passa **dal Comune alla Signoria** che assicura un periodo di buon governo.
- Le Signorie più forti come Milano, Venezia e Firenze si trasformano in **Stati Regionali**.
- A sud il Regno di Napoli è nelle mani degli Angioini di Francia, mentre il Regno di Sicilia è retto dagli Aragonesi di Spagna.
- **CRISI ECONOMICA E DEMOGRAFICA** causata da carestie (1315-1317) dovute al tempo e alla epidemia di peste che tocca il culmine nel 1348-1351 (30 ml. di morti, cioè un terzo della popolazione).
- **CRISI DELLA CHIESA:**
 - 1300 anno del **primo Giubileo**, indetto da Bonifacio VIII;
 - contrasto tra Bonifacio VIII e Filippo IV il Bello;
 - 1309 Clemente V trasferisce la sede papale ad Avignone dove rimarrà fino al 1377: **cattività avignonese**;
 - Gregorio IX riporta la sede papale a Roma, ma alla sua morte avviene lo **Scisma d'Occidente** (1377-1417) con l'esistenza contemporanea di due papi che durerà fino al Concilio di Costanza (1417).

Contesto culturale

- Con la borghesia si afferma una diversa mentalità e moralità, una cultura e una ideologia lontana dagli ideali cavallereschi e aristocratici, così come dalla cultura religiosa.
- Nasce la figura del **cortigiano**, un intellettuale al servizio del Signore per dare prestigio alla sua corte, ricevendone in cambio ospitalità.
- L'intellettuale che scrive in volgare è un nobile di basso rango, esponente di famiglie mercantili o di umili origini.
- Il **volgare fiorentino** si afferma come lingua letteraria italiana e sostituisce il latino.
- Sono diffusi i **cantari**, componimenti narrativi in ottava rima recitati nelle piazze con argomenti epico-cavallereschi e dai quali nascerà il poema cavalleresco italiano da Pulci, a Boiardo, ad Ariosto.
- Si diffonde l'uso della carta.
- Nascono biblioteche laiche.
- La tecnica della scrittura si semplifica nella forma corsiva o minuscola cancelleresca.
- **Tre maestri:**
 - **Dante Alighieri** (1265-1321), rappresenta valori tipicamente medioevali e comunali. Autore di un'opera teologica come la Divina Commedia
 - **Petrarca** (1304-1374) e **Boccaccio** (1313-1375) autore del Decameron esempio di commedia umana, rappresentano l'autunno del Medioevo e preannunciano l'era moderna: valori di un'altra cultura che non si basa solo sui valori religiosi, ma pone l'attenzione sull'uomo nella sua dimensione terrena, sulla capacità di agire, sull'amore inteso in modo concreto e sui valori dell'ingegno tipici della mentalità borghese.

- **CRISI DEL'IMPERO:** l'imperatore Carlo V di Boemia emette la **Bolla d'oro** nel 1356 dove si stabilisce che l'elezione imperiale spetta a 7 principi tedeschi (grandi elettori): 4 laici e 3 ecclesiastici. Tale provvedimento estromette il pontefice dall'elezione imperiale e ribadisce la non ereditarietà della corona imperiale che sarà d'ora in poi nelle mani dei principi elettori.

- Nascita delle **monarchie nazionali** come la Spagna, la Francia e l'Inghilterra.

- Francia e Inghilterra combattono per motivi dinastici la **guerra dei cento anni** (1377-1453).

Cause :

1. i re inglesi volevano conservare e allargare i feudi in Francia;
2. i francesi vogliono scacciarli dal continente ed estendere il controllo sulle Fiandre.

Nel 1328 una contesa dinastica avvia il contrasto: morto Carlo IV, ultimo dei Capetingi, senza eredi, il re d'Inghilterra Edoardo III prima riconosce re Filippo VI di Valois, suo cugino, poi rivendica il trono per sé. Nel 1337 inizia la guerra che si protrae quasi in equilibrio tra le due parti fino al 1415 quando l'Inghilterra sconfigge i francesi ad Azincourt. Nel 1420 con il Trattato di Troyes Enrico V d'Inghilterra si impone sul trono francese. Nel 1429 inizia la controffensiva dell'esercito francese guidato da Giovanna d'Arco: la guerra diventa lotta per la liberazione della Francia dagli invasori e dai feudatari loro alleati. Nel 1431 Giovanna d'Arco viene condannata al rogo come eretica. Nel 1453 c'è la fine della guerra con la liberazione della Francia dal dominio inglese che conserva solo il porto di Calais.

Conseguenze:

1. la Francia ha oramai maturato un sentimento nazionale;
 2. l'Inghilterra viene lacerata dalle lotte della nobiltà sempre più forte (1455 – 1485 Guerra delle due rose).
- Nel 1356 inizia l'**avanzata dei Turchi** che nel 1453 occuperanno Costantinopoli e metteranno fine all'Impero d'Oriente.

- **Cronache** Giovanni Villani scrive una *Cronica* che va dalla torre di Babele al 1348.

- **ARTE**

Verso la fine del XIII vengono cominciati alcuni importanti cantieri di edifici che verranno realizzati nel corso del Trecento. Fra questi gli edifici fiorentini: Basilica di Santa Croce, Cattedrale di Santa Maria del Fiore, Palazzo Vecchio a Firenze, Duomo di Orvieto, Basilica dei Santi Giovanni e Paolo e Palazzo Ducale a Venezia,:

Al termine del secolo verranno iniziati i due maggiori cantieri **tardo gotici** italiani: il Duomo di Milano il cui progetto sarà fonte di discussioni e conflitti fra architetti italiani e tedeschi e francesi, verrà terminato solo nel XIX e la Basilica di San Petronio a Bologna.

Nel tardo gotico il gusto per l'ornamento giunge all'estremo, moltiplicazione dei particolari, colori squillanti e preziosi, prevalenza di movimenti orizzontali su quelli verticali del passato.

PITTURA

In pittura gli artisti realizzano le proprie opere utilizzando un nuovo concetto di spazio e di contatto con la realtà.

Tendenza nel "dipingere storie". A metà del secolo si afferma una maggiore attenzione verso il colore e l'eleganza formale.

L'attività di Giotto in tutta Italia è fondamentale per lo sviluppo di nuovi pittori (Duccio, Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti).

Importante è anche Andrea di Cione, detto l'Orcagna, che rappresentò i nuovi gusti della borghesia fiorentina.

- **MUSICA**

Il XIV secolo fu il secolo in cui iniziò in tutta Europa un movimento di laicizzazione della cultura, che iniziò a distanziarsi dai condizionamenti ecclesiastici e ad acquistare una sua dimensione autonoma. Anche la musica acquisì una sua autonoma dimensione. L'ars antiqua si chiude

intorno al 1320 e inizia il periodo dell'**Ars nova**.

La rivoluzione dell'ars nova è dovuta alla Chiesa e agli ordini ecclesiastici che potenziarono la polifonia , cioè il canto a più voci variando lo stretto unisono del canto gregoriano. Continua a essere praticato il contrappunto nel rondello o nel mottetto. L'ars nova segna l'esplosione della polifonia nelle forme del madrigale, della caccia e della ballata (molte sono quelle presenti nel Decamerone).

Proprio in quel periodo nasce la messa per quanto riguarda l'ambito religioso.